



## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

### 1. A cosa serve la dichiarazione:

La presente Dichiarazione ha la finalità di documentare la situazione personale nonché quella fiscale e previdenziale del dichiarante al fine di consentire la corretta applicazione delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative da part del'UMG.

La Dichiarazione sostitutiva costituisce un atto importante che il dichiarante presenta assumendosi la responsabilità, anche penale, di quanto dichiarato. Per queste ragioni, nonché per facilitare l'elaborazione dei dati, si chiede di scrivere sempre in maniera leggibile e di compilare le parti necessarie rispettando gli spazi e le indicazioni date.

### Soggetti obbligati alla presentazione

Soggetti obbligati alla presentazione della Dichiarazione sono tutti coloro che svolgono o intendono svolgere presso l'UMG incarichi di:

- insegnamento;
- tutorato didattico;
- partecipazione a commissione di esami
- altre forme di collaborazione da parte di soggetti esterni all'Ateneo.

### Sezioni della dichiarazione

La Dichiarazione sostitutiva è composta da tre SEZIONI:

- SEZIONE 1 – DATI ANAGRAFICI E MODALITA' DI PAGAMENTO
- SEZIONE 2 – DATI FISCALI E PREVIDENZIALI

Il dichiarante deve compilare le due sezioni nelle parti di propria competenza firmando in calce la Pagina 4, per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

### 2. Istruzioni per la compilazione

#### SEZIONE 1 – dati anagrafici e modalità di pagamento

La casella "Rettifica Dichiarazione" deve essere barrata nel caso di presentazione di Dichiarazione a modifica della precedente

#### Dati anagrafici del dichiarante

Cognome (nome, sesso, codice fiscale (ove possibile verificare il tesserino del CF o chiederne copia da tenere agli atti), data e comune di nascita (se nato all'estero, indicare solo lo stato estero di nascita), residenza (luogo della dimora abituale) e, solo se diverso da questa, domicilio fiscale ossia il comune nella cui anagrafe si è iscritti (non indicare il mero domicilio).

Per le persone fisiche, di regola, residenza e domicilio fiscale coincidono.

#### Modalità di pagamento

Versamento su conto corrente bancario o Banco Posta o Carta Prepagata provvista di IBAN: per garantire il buon esito del pagamento il conto deve essere intestato al dichiarante oppure questi deve risultare tra i cointestatari.

COD. IBAN: 27 caratteri alfanumerici.

E' possibile effettuare il pagamento anche su conti esteri. Nel caso in cui si sia in possesso di un conto europeo (Area Sepa) dovrà obbligatoriamente essere indicato anche il codice BIC/SWIFT. I conti extraeuropei dovranno essere corredati dal codice ABA/ROUTING NUMBER.

## SEZIONE 2 – dati fiscali e previdenziali

Il dichiarante deve indicare, barrando la relativa lettera identificativa, la natura dell'attività svolta. Nella tabella seguente si riportano in sintesi i casi indicati, la lettera identificativa dell'attività nonché le SEZIONI da compilare.

SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA CHE SVOLGONO:	LETTERA (codice identificativo)	SEZIONI DA COMPILARE:
<ul style="list-style-type: none"><li>Attività di insegnamento o tutorato rientrante nell'ambito dell'attività per la quale è stata aperta partita IVA</li></ul>	A A1 A2 B B1 B2	<b>1, 2.1, firma in calce a pagina 4</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Attività di insegnamento o tutorato <b>NON</b> rientrante nell'ambito dell'attività per la quale è stata aperta partita IVA</li></ul>	C1	<b>1, 2.2, firma in calce a pagina 4</b>

SOGGETTI NON TITOLARI DI PARTITA IVA	LETTERA (codice identificativo)	SEZIONI DA COMPILARE:
	C2	<b>1, 2.2, firma in calce a pagina 4</b>

**2.2.1:** deve essere compilata dai soggetti di cui alle lettere C. Il dichiarante deve indicare di rientrare in una delle seguenti posizioni:

- dipendente pubblico. In tale ipotesi occorre indicare il nome e il codice fiscale dell'Ente di appartenenza nelle apposite caselle;
- dipendente privato;
- per entrambe le posizioni, devono essere indicate le date di assunzione e cessazione (per i dipendenti a tempo determinato), la sola data di assunzione (per i dipendenti a tempo indeterminato) e se il soggetto ha un contratto di lavoro part-time inferiore al 50%.

Si considerano dipendenti pubblici o privati solo coloro che hanno un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato (ad esempio, non sono dipendenti i borsisti, i dottorandi di ricerca, gli assegnisti, i collaboratori coordinati e continuativi).

**2.2.2.** Si raccomanda una particolare attenzione nella compilazione da parte dei soggetti di cui alle lettere C. **L'attività di lavoro autonomo occasionale (Sez. 2.2) è assoggettata ai contributi INPS - Gestione Separata legge 335/1995 per i compensi eccedenti i 5.000 euro (art.44 legge 326/2003).** L'aliquota previdenziale da applicarsi sarà, a seconda del caso, una di quelle riportate al punto precedente.

Poiché il superamento dei 5.000 euro si riferisce all'importo annuo complessivo di tutti i compensi percepiti per attività da lavoro autonomo occasionale, l'Area servizi economici e finanziari dell'Ateneo, prima di procedere al pagamento, provvederà a **verificare la corretta compilazione del punto 2.2.2** e, nel caso di errata compilazione, a richiedere all'interessato l'emissione di apposita dichiarazione nella quale dovrà essere indicato l'importo complessivo da attività di lavoro autonomo occasionale percepito a quella data.

**2.2.4:** indicare espressamente la gestione o cassa di previdenza, diversa dalla Gestione Separata INPS legge 335/95, presso la quale si versano contributi previdenziali. Per i titolari di pensione diretta, indiretta o di reversibilità l'aliquota INPS è del 24%. L'aliquota è ripartita in 1/3 carico soggetto e 2/3 carico ente.

Per gli iscritti ad altra cassa previdenziale, diversa dalla Gestione Separata INPS legge 335/95, l'aliquota INPS è del 24%, di cui 1/3 carico soggetto e 2/3 carico ente. I lavoratori dipendenti sono iscritti obbligatoriamente a specifica Cassa Previdenziale (sia pubblici che privati) Indicare la cassa di appartenenza, come da tabella di seguito indicata:

<b>Principali Gestioni Previdenziali:</b>
Pensionati di tutti gli Enti pensionistici obbligatori.
Titolari di pensione diretta
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (INPS)
Artigiani
Commercianti
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni
Versamenti Volontari
Versamenti Figurativi (CIG, ecc.)
INPS - Fondi Speciali
Dipendenti Pubblici (ex INPDAP)
Dottori commercialisti
Ragionieri
Ingegneri e Architetti
Geometri
Avvocati
Consulenti del lavoro
Notai
Medici
Farmacisti
Veterinari
Chimici
Agronomi
Geologi
Attuari
Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia
Psicologi
Biologi
Periti Industriali
Agrotecnici, Periti Agrari
Giornalisti (INPGI)
INPDAI - Dirigenti d'azienda
ENPALS - Lavoratori dello spettacolo
IPOST - Lavoratori Poste Italiane S.p.a.

**2.2.5:** I compensi assoggettati al contributo INPS legge 335/95 (es. co.co.co, assegni di ricerca, dottorato di ricerca, tutor, occasionali che superano i 5000 euro lordi annui) scontano le aliquote ordinarie o ridotte fino al massimale fissato da INPS.

Oltre i 103.055,00 euro nulla è dovuto in termini di contributo INPS (massimale anno 2021, quello del 2022 non è ancora disponibile)

Qualora il dichiarante superi il massimale è tenuto a comunicarlo tempestivamente all'UMG al fine di permettere l'interruzione della ritenuta ed evitare il versamento di importi non dovuti.

Qualora invece il dichiarante non sia iscritto alla gestione separata INPS, in virtù del D.M. 282/96 art. 4 c.1 lett a) e b), è tenuto a barrare l'opzione interessata.

Qualora il soggetto non sia ancora iscritto alla gestione separata INPS può iscriversi collegandosi al sito: [www.inps.it](http://www.inps.it) - servizi on line o rivolgendosi ad intermediari dell'Istituto (Patronati).

**2.2.6.:** Il dichiarante, qualora abbia percepito o preveda di percepire nel corso dell'anno solare compensi assoggettati a differenti aliquote IRPEF o erogati da committenti diversi e voglia evitare di vedersi applicata una ritenuta troppo elevata in sede di conguaglio della dichiarazione dei redditi, può richiedere all'UMG l'applicazione di un'aliquota IRPEF più elevata rispetto a quella che verrebbe ordinariamente applicata in base ai compensi erogati dall'Università stessa. Le aliquote superiori alla minima attualmente in vigore sono: 25%,35%,43%.

**2.2.7:** Coloro che ricevono emolumenti di qualunque natura (stipendi per lavoro subordinato, compensi per incarichi di collaborazione, compensi per consulenze, trattamenti pensionistici) a carico delle finanze pubbliche dovranno indicare denominazione Ente committente ed importo di detti incarichi.